



SOC APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

ID21SER006 - Procedura di accreditamento finalizzata alla co-progettazione di percorsi personalizzati in contesti di agricoltura sociale a supporto di persone con bisogni complessi in carico ai servizi in delega e ai servizi sociosanitari dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Procedura per l’individuazione delle fattorie sociali cui affidare la realizzazione dell’Attività 1 denominata “XTeXNoiXTutti” prevista nel progetto “Sviluppo agroecologico e reti in agricoltura sociale - Progetto per lo sviluppo di fattorie sociali orientate all’inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati” di cui alla L.R. 17/2008 – art. 10 co. 81-83 per l’anno 2024.

LETTERA DI INVITO

CIG B34C8A4D7D – RDO rfq_79145

Sommario

1.	PREMESSE.....	2
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	1
3.	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, SOGGETTI DESTINATARI E FABBISOGNO	3
4.	CONTRIBUTO PER IL CONVENZIONAMENTO	4
5.	MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	4
5.1	ISTRUZIONI OPERATIVE, COMUNICAZIONI.....	4
5.2	BUSTE DA PRESENTARE	5
6.	PROCEDURA.....	7
7.	TUTELA DELLA PRIVACY	11
8.	PUBBLICITÀ E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11

1. PREMESSE

La presente Lettera di invito ha ad oggetto la procedura per l'individuazione delle Fattorie Sociali cui affidare la realizzazione dell'Attività 1 denominata "XTeXNoiXTutti" prevista nel progetto "Sviluppo agroecologico e reti in agricoltura sociale - Progetto per lo sviluppo di fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati" di cui alla L.R. 17/2008 – art. 10 co. 81-83 per l'anno 2024.

L'attività prevede il coinvolgimento delle "Fattorie Sociali" risultate idonee e qualificate con Determinazione ARCS n. 820 del 22.11.2021 "*ID21SER006 - Procedura di accreditamento finalizzata alla co-progettazione di percorsi personalizzati in contesti di agricoltura sociale*", per partecipare alle attività di co-progettazione.

Le Fattorie Sociali invitate a partecipare dovranno attivare progettualità di rete tra le aziende agricole al fine di avviare attività imprenditoriali innovative finalizzate alla promozione dell'agricoltura sociale nel proprio territorio con il coinvolgimento di persone in carico ai servizi sociosanitari di ASUFC.

L'affidamento ed il conseguente rapporto convenzionale avranno durata di 6 mesi con decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione stessa. Non è prevista alcuna forma tacita di rinnovo o proroga.

Per la realizzazione delle progettualità è previsto il rimborso ad ogni Fattoria Sociale del costo della manodopera impiegata nell'attività, come da costi indicati nella Scheda progettuale parte integrante della presente Lettera di invito per l'espletamento della procedura. Nessuna voce di costo verrà ristorata in assenza di documentazione comprovante le spese sostenute collegate all'esecuzione dell'attività di cui alla presente procedura.

Le spese rimborsabili, nonché la cadenza periodica e le modalità di rimborso, saranno definite in sede di stipulazione dell'atto convenzionale il cui Schema viene allegato (Allegato A) parte integrante della presente Lettera di invito per l'espletamento della procedura.

Restano fermi sia l'esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, sia la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, ai sensi dell'art. 56, comma 4, ultimo capoverso, D.lgs. n. 117/2017.

L'attività dovrà essere eseguita secondo quanto previsto nei documenti allegati e Schema di Convenzione, parti integranti della presente Lettera di invito.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Richiamati

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- La L. 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", che all'art. 43 prevede che al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti delle Organizzazioni di Volontariato e ASP, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- D.P.Reg. FVG n. 047/Pres. Del 06/03/2015, "Regolamento recante requisiti e modalità per il riconoscimento della qualifica di fattoria didattica o di fattoria sociale ...";
- L.R. 23 marzo 2017, n. 4 "Norme per la valorizzazione e la promozione dell'economia solidale" che sostiene le attività che promuovono lo spirito di cooperazione, di solidarietà, di dialogo e di partecipazione, di pace, di sostegno dei più deboli e la costituzione delle filiere di economia solidale, allo scopo di

migliorare il benessere generale, sia locale che sovra-locale;

- Legge 18 agosto 2015, n. 141, "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" che promuove l'agricoltura sociale quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo;
- D.M. 21 dicembre 2018, n. 12550, "Definizione dei requisiti minimi e delle modalità relative alle attività di agricoltura sociale" relativi all'attività di inserimento socio-lavorativo, alle prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali e alle prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative;
- L.R. 6 febbraio 2018, n.2, "..., disposizioni in materia di agricoltura sociale ..." che promuove l'agricoltura sociale per arricchire il sistema integrato di intervento e servizi sociali regionali, ampliando le opportunità di inclusione sociale e favorire percorsi abilitativi e riabilitativi, nonché promuovere lo sviluppo e la coesione in ambito locale;
- D.lgs 112/17 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale;
- D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- L.R. 12 dicembre 2019, n. 22, "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla Legge Regionale 26/2015 e alla Legge Regionale 6/2006".

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, SOGGETTI DESTINATARI E FABBISOGNO

L'affidamento ha ad oggetto la realizzazione dell'Attività 1 denominata "XTeXNoiXTutti" prevista nel progetto "Sviluppo agroecologico e reti in agricoltura sociale - Progetto per lo sviluppo di fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati", di cui alla L.R. 17/2008 – art. 10 co. 81-83, da svolgere in un arco temporale massimo indicativo di n. 17 settimane con conclusione entro e non oltre il 31.03.2025.

L'attività prevede il coinvolgimento delle "Fattorie Sociali" comprese nell'elenco degli Operatori risultati idonei e qualificati per partecipare alle attività di co-progettazione di cui alla Determinazione ARCS n. 820 del 22.11.2021 "ID21SER006 - Procedura di accreditamento finalizzata alla co-progettazione di percorsi personalizzati in contesti di agricoltura sociale":

- Azienda Agricola Deciani
- Azienda Agricola Londero
- Azienda Agricola Rodrighe Patrick
- Azienda Agricola Ronco Albina
- Cooperativa Dopodinoi
- La Cisile
- Piccolo Cottolengo
- Renato Garibaldi

- Società Agricola Alberone
- Società Agricola il Giardino del Chiostro
- Vasulmus

Le Fattorie Sociali di cui sopra dovranno formulare una Progettualità di in forma associata tra le aziende agricole al fine di avviare delle attività imprenditoriali innovative finalizzate alla promozione dell'agricoltura sociale nel proprio territorio con il coinvolgimento di persone in carico ai servizi sociosanitari di ASUFC.

Il progetto definitivo dovrà descrivere la proposta imprenditoriale innovativa da sviluppare declinando le attività da svolgere in forma associata e dettagliando le attività che saranno svolte dalla singola Fattoria Sociale.

Con riferimento alle persone inserite, il progetto definitivo dovrà sviluppare uno dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le abilità e capacità propedeutiche al lavoro e acquisire competenze professionali;
- contribuire al miglioramento della qualità della salute intesa nella sua complessità di stato di ben-essere psico-fisico relazionale;
- supportare persone in situazione di marginalità sociale;
- sensibilizzare alla conoscenza, cura e sviluppo dell'ambiente e di tutte le relazioni intrinsecamente connesse (uomo, ambiente, animali);
- favorire il reinserimento nel tessuto sociale di appartenenza assieme alla propria rete familiare.

Con riferimento invece alla Comunità di riferimento il progetto definitivo dovrà sviluppare uno dei seguenti obiettivi:

- offrire servizi mirati alla conoscenza dei processi culturali e produttivi del territorio: l'ambientale, l'agricoltura, il rapporto con gli animali, le tradizioni e cultura locale;
- coinvolgere la comunità locale sui temi della salute, della diversità ed unicità della Persona nella sua globalità e complessità;
- far conoscere e sviluppare attenzione alla solidarietà;
- mantenere e sviluppare la conoscenza dei percorsi e legami storico culturali generazionali ed intra generazionali;
- sviluppare una rete sociale virtuosa e generativa che aiuti a comprendere e sostenere il processo del diritto-dovere a partecipare allo sviluppo della propria comunità;
- creare una rete tra servizi, istituzioni e cittadini, coinvolgendo gli Ambiti Territoriali e le amministrazioni comunali per dare continuità anche economica al progetto.

Nel progetto dovrà essere declinato per la singola fattoria sociale il numero potenziale di persone in tirocinio inclusivo che possono essere coinvolte, in numero massimo da 3 a 5.

Nel progetto dovrà essere declinato il numero di ore di risorse umane "operaio" necessarie per la realizzazione delle attività, messe a disposizione dalle singole fattorie sociali, comprese indicativamente da 20 a massimo 30 per singola fattoria per non più di 2048 ore complessive.

Dovrà essere altresì declinato il numero di ore di risorsa umana "coordinatore di rete" necessario per garantire le attività svolte in rete, messe a disposizione dell'azienda capofila o da una delle aziende individuate in accordo tra le fattorie sociali, per non più di 695 ore complessive.

Per la realizzazione del Progetto proposto ogni singolo gestore della Fattoria Sociale si impegna a:

- collaborare con la Direzione dei Servizi Sociosanitari di ASUFC per l'avvio e il monitoraggio dei progetti;
- collaborare con i Servizi Sociosanitari di ASUFC per l'attivazione e monitoraggio dei progetti di tirocinio inclusivo;
- partecipare assieme all'operaio sociale adibito al progetto, alla formazione organizzata da ASUFC sui temi agroecologici e sulla progettazione personalizzata per persone con bisogni complessi, della durata complessiva di n. 6 ore;
- organizzare un evento divulgativo del progetto in collaborazione con le altre Fattorie Sociali della rete;
- trasmettere una relazione conclusiva sul progetto e sugli obiettivi raggiunti.

4. CONTRIBUTO PER IL CONVENZIONAMENTO

A seguito della concessione da parte della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione FVG di un finanziamento di cui al Decreto n. 17456/GRFVG del 12.04.2024, finalizzato alla realizzazione del progetto "Sviluppo agroecologico e reti in agricoltura sociale" per le progettualità in oggetto, ASUFC si impegna a mettere a disposizione un importo massimo complessivo pari ad **euro 52.159,00**.

Per la realizzazione delle progettualità proposte e da attivarsi verrà previsto verranno rimborsati i costi come previsto dalla scheda rendiconto preventivo.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Per quanto sopra, le Fattorie Sociali interessate potranno far pervenire entro il giorno **16.10.2024 ore 12:00** il proprio progetto per il tramite della piattaforma telematica regionale "eAppalti FVG" (<https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>) - **RDO rfq 79145**.

5.1 ISTRUZIONI OPERATIVE, COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente tramite l'Area messaggistica del Portale eAppalti FVG sopra indicato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11.10.2024.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione del progetto, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Portale. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si invitano le Fattorie Sociali concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, ASUFC non potrà essere ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, ASUFC si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo tramite posta elettronica ordinaria.

5.2 BUSTE DA PRESENTARE

Tramite la suddetta piattaforma dovranno essere presentate:

- **BUSTA A – AMMINISTRATIVA:**

- Domanda di partecipazione redatta secondo il modello allegato alla presente Lettera di invito, debitamente sottoscritta;
- Schema di Convenzione firmato digitalmente per presa visione ed accettazione delle condizioni contrattuali ivi contenute (non è richiesta la compilazione del documento);
- Scheda fornitore (come da fac-simile allegato SF) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ed in particolare per il progetto di rete, allegare le Schede fornitori di tutte le Fattorie Sociali costituenti la forma associata per il progetto di rete nella sezione "Allegati generici");
- Patto di Integrità sottoscritto dal legale rappresentate (Fattoria Sociale capofila in caso di forma associata), per quanto compatibile con la presente procedura di Convenzionamento;
- *Eventuale - solo in caso di raggruppamenti temporanei di Fattorie Sociali:* accordo di partenariato, sottoscritto da tutti le Fattorie Sociali partecipanti, in cui siano chiarite le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate in rete.

- **BUSTA B – TECNICA:** Scheda progettuale, da presentare compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Fattoria Sociale capofila in forma associata, intesa come descrizione del progetto definitivo oggetto di valutazione

con particolare riferimento agli aspetti tematici sotto evidenziati:

- 1.1 Esperienza maturata:
 - descrizione dell'esperienza pregressa maturata dalla Fattoria Sociale nello specifico settore di riferimento in particolare nelle tematiche relative all'innovazione imprenditoriale per la promozione dell'agricoltura sociale;
- 1.2 Risorse umane:
 - indicazione del numero di addetti e della qualificazione delle figure professionali precisando l'indice percentuale di utilizzo;
 - indicazione delle specifiche esperienze formative e professionali nel settore oggetto della co-progettazione;
- 1.3 Proposta progettuale in relazione alle persone inserite:
 - Descrizione delle modalità di realizzazione degli obiettivi progettuali comprensive dei servizi e degli interventi che si intendono sviluppare in co-progettazione
 - Descrizione delle modalità operative e gestionali degli interventi
 - Descrizione delle modalità collaborative proposte con le altre Fattorie Sociali;
 - Tempistiche di realizzazione
- 1.4 Proposta progettuale in relazione alla Comunità di riferimento:
 - Descrizione delle modalità di realizzazione degli obiettivi progettuali comprensive dei servizi e degli interventi che si intendono sviluppare in co-progettazione
 - Tempistiche di realizzazione
- 1.5 Rimborso: rimborso stimato dalla Fattoria Sociale (il rimborso stimato dalle Fattorie Sociali individuate diventerà l'effettivo importo massimo rimborsabile). Le Fattorie Sociali partecipanti dovranno presentare un dettaglio della stima dei costi rimborsabili che compongono l'importo di rimborso complessivo, il quale non potrà comunque superare l'importo massimo previsto dall'art. 4. Il dettaglio dei rimborsi dovrà essere effettuato seguendo lo schema di rendiconto di cui all'art. 9 dello Schema di Convenzione allegato.

La documentazione dovrà pervenire entro il termine indicato nella presente Lettera di invito. Il termine per il ricevimento dei progetti è inderogabile (a pena di esclusione). Le istanze pervenute oltre il termine indicato non saranno ammesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni

documentali, laddove necessario.

La presente Lettera di invito e le proposte progettuali ricevute non comportano per l'ASUFC alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione o impegno da parte dell'Amministrazione medesima che si riserva, altresì, in ogni caso ed in qualsiasi momento, di sospendere, revocare, modificare o annullare la presente Lettera di invito, senza che si possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo dei costi e delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o suoi aventi causa.

6. PROCEDURA

Decorso il termine temporale di presentazione dei progetti, l'Azienda nominerà una Commissione tecnica di valutazione delle proposte progettuali composta da n. 3 membri competenti in materia la quale procederà in seduta riservata alla comparazione delle Schede progettuali pervenute sulla base degli aspetti tematici di cui al precedente punto.

Per le operazioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti componenti. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Azienda.

La partecipazione alla Commissione non dà diritto a compenso.

In tale fase potranno essere richiesti dalla Commissione chiarimenti, precisazioni, integrazioni con riferimento ai contenuti della relazione tecnica, i quali non potranno avere effetto di modificarne gli elementi fondamentali.

La Commissione procederà quindi all'apertura della "BUSTA A - Amministrativa" ed alla valutazione della documentazione amministrativa acquisita. Solo le Fattorie Sociali che avranno correttamente presentato la documentazione amministrativa verranno ammessi alla fase successiva di apertura della "BUSTA B - Tecnica".

All'esito, pertanto, della valutazione della documentazione amministrativa, la Commissione procederà all'apertura della "BUSTA B - Tecnica".

La Commissione formulerà un elenco dei progetti ammessi alla valutazione secondo il criterio miglior rapporto qualità-prezzo e successivamente procederà a predisporre una graduatoria attribuendo i seguenti punteggi massimi:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo
Progetto tecnico - qualitativo	85
Piano finanziario	15
TOTALE	100

"Progetto tecnico - qualitativo"

Il progetto su cui sarà effettuata la valutazione deve seguire nella sua esposizione i parametri indicati nella tabella 1.

"Piano finanziario"

Il piano finanziario redatto dal partecipante deve seguire, nella sua esposizione, i parametri indicati nella tabella 2.

L'attribuzione del punteggio per il "Progetto tecnico – qualitativo" avverrà secondo le seguenti regole: la Commissione attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1. Tale coefficiente verrà poi moltiplicato per il fattore ponderale previsto. I giudizi verranno espressi dalla commissione secondo la seguente scala di valutazione:

Giudizio sintetico	Coefficiente	Criterio di valutazione
Ottimo	1	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo eccellente e sono pienamente rispondenti agli obiettivi del progetto anche in relazione all'alternatività/innovatività delle soluzioni proposte nonché delle risorse messe a disposizione dall'offerente.
Più che adeguato	0.75	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo più che buono e sono rispondenti agli obiettivi del progetto anche in relazione all'alternatività/innovatività delle soluzioni proposte nonché delle risorse messe a disposizione dall'offerente.
Adeguato	0.50	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo buono e rispondono in modo adeguato agli obiettivi del progetto anche in relazione all'alternatività/innovatività delle soluzioni proposte.
Parzialmente adeguato	0.25	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo non sempre puntuale per tutti gli obiettivi del progetto e non presentano rilevanti aspetti di alternatività/innovatività delle soluzioni proposte nonché delle risorse messe a disposizione dall'offerente.
Insufficiente	0	Le soluzioni proposte risultano inadeguate o parziali.

Saranno considerati idonei ai fini della graduatoria, le Fattorie Sociali che avranno totalizzato almeno punti 50,00 così articolati:

- p. 42,5 sulla parte progettuale
- p. 7,5 sul piano finanziario

La valutazione è effettuata secondo i seguenti criteri:

Tabella 1 - Progetto tecnico – Qualitativo

Punteggio massimo: 10	Esperienza maturata
------------------------------	----------------------------

Max 10 punti	Esperienza: parametro valutato in base all'elenco ed alla descrizione di interventi, servizi e progetti realizzati negli ultimi tre anni, opportunamente documentati, che dimostrino la capacità delle fattorie sociali di poter realizzare e gestire le attività previste dalla presente lettera d'invito, con particolare riferimento alle tematiche relative all'innovazione imprenditoriale per la promozione dell'agricoltura sociale
Max 5 punti	Personale: parametro valutato in base alla messa a disposizione delle Fattorie Sociali per il progetto: <ul style="list-style-type: none"> - La qualificazione delle figure professionali messe a disposizione nella co-progettazione con specifico riferimento alla loro attinenza al tema dell'agricoltura sociale - Maggior numero di ore di "operaio" messo a disposizione dalle singole Fattorie Sociali.
Punteggio massimo: 35	Proposta progettuale – in relazione alle persone inserite
Max 35 punti	Parametro valutato in base a: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di interpretare gli obiettivi progettuali e alla rielaborazione in chiave <u>originale ed innovativa</u> delle esigenze di ASUFC in tema di inclusione sociale in sinergia con la multifunzionalità della agricoltura sociale - servizi ed interventi che si intendono sviluppare in co-progettazione con ASUFC - modalità operative e gestionali degli stessi - modalità collaborative proposte per la co-progettazione
Punteggio massimo: 20	Proposta progettuale – in relazione alla Comunità di riferimento
Max 20 punti	Parametro valutato in base: <ul style="list-style-type: none"> - alla capacità di interpretare gli obiettivi progettuali e alla rielaborazione in chiave <u>originale ed innovativa</u> delle esigenze di ASUFC in tema di inclusione sociale in sinergia con la multifunzionalità della agricoltura sociale i processi innovativi e sperimentali proposti dettagliando aspetti metodologici, organizzativi e tecnici.
Max 10 punti	Rete: saranno valutati i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - Il grado di innovazione e sostenibilità di interazioni progettuali, accordi e collaborazioni con le altre Fattorie Sociali finalizzati alla promozione dell'agricoltura sociale nel proprio territorio; - I soggetti da coinvolgere, in carico ai servizi socio-sanitari di ASUFC, il loro ruolo ed il valore aggiunto che si presume possano portare all'ambito del progetto.
Max 5 punti	Monitoraggio: Saranno valutati gli strumenti di: <ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione delle risorse impiegate nella co-progettazione (ore attività complessive e con riferimento ai singoli utenti, costi gestione strutture, costi vivi); - monitoraggio, valutazione e verifica dei risultati con la raccolta e la messa a disposizione periodica dei dati, nonché della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate.

Tabella 2 – Piano Finanziario

Punteggio massimo: 15 punti	Piano finanziario
Max 15 punti	<p>La Fattoria Sociale partecipante dovrà presentare un piano finanziario descrittivo di come ed in che misura intende utilizzare le risorse che ASUFC corrisponderà a mero rimborso degli oneri effettivamente sostenuti specificando:</p> <ul style="list-style-type: none">- quota destinata agli operatori utilizzati (costo della manodopera "operaio sociale - gruppo giornaliero da 3 persone", come da Tabella allegata alla determina ARCS n. 625 dd. 20.08.2021 di approvazione avviso);- quota destinata al coordinatore di rete (costo della manodopera "intervento psicoeducativo - 1 persona giornaliera", come da Tabella allegata alla determina ARCS n. 625 dd. 20.08.2021 di approvazione avviso).

La Convenzione verrà affidata alle Fattorie Sociali che avranno ottenuto il punteggio complessivo più alto per il progetto presentato in forma associata fino ad esaurimento del finanziamento messo a disposizione (massimo rimborsabile).

In caso di stipula di Convenzione, il rimborso stimato dalle Fattorie Sociali selezionate diventerà l'effettivo importo rimborsabile.

Le risultanze della Commissione verranno approvate dall'Azienda e pubblicate in rispetto del principio di trasparenza.

Si procederà poi alla stipulazione dell'atto convenzionale con le Fattorie Sociali individuate secondo lo schema di Convenzione allegato con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati in base al progetto definitivo e al piano finanziario presentato.

A seguito della sottoscrizione delle convenzioni per l'attuazione delle attività progettuali non verrà dato avvio ai Tavoli trattandosi per l'appunto di un progetto già definitivo.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Legge.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 e s.m.i., è l'Avv. Ladi De Cet, Responsabile SOC Approvvigionamento Beni e Servizi.

Allegati:

- Scheda progettuale;
- Schema di Convenzione;
- Scheda fornitore (SF);
- Patto di Integrità;
- Informativa Privacy.